BANDO DELLA PARTECIPAZIONE 2026

La città che partecipa

Proposte civiche per rinnovare lo statuto, il regolamento e gli strumenti della partecipazione

Comune di Rimini

Cabina di regia - TdN Tavolo di Negoziazione

Composizione e nomina (1)

1^ fase - lo start entro il 30/10/2026 (2)

Documenti per la discussione

Campagna di comunicazione

Attivazione delle reti civiche

CGL - Comitato di garanzia locale

Composizione, nomina e funzione (3)

Le reti civiche **territoriali** già insediate

Chi sono (4)

Le reti civiche **cittadine** già insediate

Chi sono (5)

Forum deliberativi di quartiere

Osservatori e commentatori esterni al processo (9)

Online sulla piattaforma della Regione ER

2^ fase - il confronto e la discussione (7)

Panel deliberativo di progetto

Campione rappresentativo delle reti civiche di quartiere e cittadine

Composizione e modalità operativa (6)

Facilitatori, mediatori e moderatori indicati dal TdN

3^ fase - la deliberazione

Le deliberazioni finali

(l'obiettivo del processo partecipativo)

1. ***Una proposta di modifica dello Statuto Comunale, relativa agli strumenti e modalità della partecipazione civica***
2. ***Una proposta di nuova regolamentazione comunale sulla partecipazione civica coordinata***
3. ***Una proposta di strumenti di gestione e linee guida operativi per la partecipazione civica coordinata***

Il nuovo Consiglio Comunale

eletto nella primavera 2027

Adotta, modifica o non adotta le proposte deliberate dal panel

4^ fase (8) - il debriefing e la chiusura del processo (entro il 30/10/2027)

Note *(riferite ai numeri tra parentesi dello schema)*

1) Da chi è composta la cabina di regia/tavolo di negoziazione - TdN

Regione Emilia Romagna; Vicesindaca; Dirigente dei servizi civici; Direttrice della Fondazione del Piano strategico; Docente universitario esperto di partecipazione.

2) Prima fase - lo start entro il 30/10/2026

Il TdN definisce i documenti da consegnare ai partecipanti su cui avviare la discussione e le votazioni e lo comunica con i mezzi disponibili al momento.
Viene validata una campagna di comunicazione costante che dovrà far evolvere la conoscenza e il dibattito .
Vengono attivate le reti civiche, invitate per prima cosa a prendere coscienza del loro ruolo e poi a eleggere/delegare i componenti al panel deliberativo

3) CGL - Comitato di Garanzia Locale

Composto da 4 funzionari esperti, due uomini e due donne, dipendenti comunali, con l'eventuale apporto di soggetti individuati dalla Regione e/o dal TdN, esperti in processi partecipativi, scelti/e tra i dirigenti e funzionari comunali.

4) Le reti civiche territoriali (*su base di quartiere*) già insediate

CiViVo; NdS - Nodi di Salute - Centri sociali (anziani e giovani) - Orti civici - Ass. Sportive - Parrocchie e relative aggregazioni - Enti del terzo settore di quartiere - Altro a livello locale

5) Le reti civiche cittadine già insediate

Ass. Sportive cittadine - Enti del terzo settore - Centri culturali, scolastici e di formazione, università con sede a Rimini - Associazioni di categoria e sindacali; Enti animalisti; Enti della protezione civile; Altro a livello cittadino

6) Panel deliberativo di progetto - Campione rappresentativo delle reti civiche di quartiere e cittadine

Rappresenta il fulcro del progetto, opera prevalentemente on line sulla piattaforma regionale, ma il TdN, che lo modera, può anche convocarlo in presenza o modalità mista.
E' composto da: tutti i presidenti, vicepresidenti e segretari dei Forum deliberativi di quartiere; dai soggetti designati dalle singole reti civiche; sono ammessi sia italiani che stranieri, l'unico vincolo è che appartengano alla città di Rimini (quindi non necessariamente maggiorenni, elettori o residenti anagraficamente a Rimini
Le reti civiche fino a 50 componenti nominano uno studente superiore o universitario, un lavoratore dipendente, un lavoratore autonomo, un pensionato, un addetto al lavoro domestico con equilibrio di genere (*2 uomini + 3 donne o viceversa*). Quelle fino a 100 componenti nominano un uomo e una donna tra gli studenti superiori o universitari, i lavoratori dipendenti, i lavoratori autonomi, i pensionati, gli addetti al lavoro domestico (*quelli fino a 200 componenti: due uomini e due donne per ogni categoria; quelli fino a 300: 3 uomini e 3 donne e così via*)

7) Seconda e terza fase - il confronto e la discussione

I partecipanti avviano on line una discussione sui temi che verranno ritenuti da loro importanti
I soggetti indicati dal TdN moderano la discussione, definiscono le proposte, intermedie e finali che andranno votate dall'assemblea. Se richiesto, il TdN fornisce expertise sia sul processo che sul contenuto tecnico-burocratico

8) Quarta fase - il debriefing e la chiusura del progetto/processo (entro il 30/10/2027)

Il Panel, dopo che il Consiglio Comunale si sarà espresso (o non si sarà espresso) e ciò sarà comunicato anche con le metodologie della campagna di comunicazione di questo processo, sarà chiamato ad esprimersi su una analisi degli esiti e deliberare il proprio scioglimento con un grado di gradimento sul processo.
Gli esiti della discussione e della valutazione saranno trasmessi sia alla Regione che al Consiglio Comunale.

9) Tutta la discussione e tutte le votazioni saranno pubbliche e ogni cittadino (anche non appartenente al campione rappresentativo) potrà conoscere tutti i contenuti e partecipare alla discussione, previa iscrizione, in un'apposita sezione del PANEL dal titolo (*provvisorio*): **Le opinioni di chi ci segue**